

LA TRAGEDIA IERI NOTTE ALLA PERIFERIA DI ROMA

Brucia baracca nel campo nomadi Muore a tre anni

Rom, corteo di protesta il 4 settembre



I resti della baracca bruciata alla Magliana Amabile, Evelli, Giannotti, Numa, Poletti e Zatterin ALLE PAGINE 2 E 3

Il Vaticano: anche loro vittime di un Olocausto

L'Onu: "Niente espulsioni di massa"

Il Pil aumenta meno delle attese: 1,6% nel secondo trimestre (3,7% nel primo). Consumi fermi, import record

"Più lenta la crescita Usa"

Bernanke: Fed pronta a intervenire. Barroso: l'Italia stia attenta a debito e deficit

STEFANO LEPRI
UN ECONOMISTA MONCO PER OBAMA

Chissà se Barack Obama avrà ripensato all'acida battuta (oggi inutilizzabile per rispetto alle disabilità) del suo predecessore Harry Truman, che una sessantina d'anni fa sbottò di volere come consigliere un economista monco. In inglese l'espressione «da una mano... dall'altra mano» serve per illustrare i pro e i contro a una determinata scelta; e Truman, uomo semplice esasperato da decisioni complicate, sognava qualcuno che gli offrisse suggerimenti univoci, «con una mano sola». Quel modo di dire frequentissimo compare una sola volta, a pagina 3, nel discorso che Ben Bernanke ha pronunciato ieri a Jackson Hole; l'incertezza sul da farsi permea tutte le sue parole, grazie ad altre immagini, tipo le medicine e i loro effetti collaterali dannosi.

All'italiana, Bernanke ha dato un colpo al cerchio e uno alla botte. Non si sa bene che cosa fare, per evitare che il passo dell'economia americana continui a rallentare nella seconda metà dell'anno. I disoccupati ufficiali restano al 9,5%, ovvero 14,6 milioni di persone.

CONTINUA A PAGINA 31

La Fed farà tutto il possibile per assicurare la ripresa economica: il Federal open market committee «è pronto a fornire ulteriori sostegni monetari». Lo ha detto Ben Bernanke, capo della Federal Reserve, confermando che la crescita Usa nel secondo trimestre è stata

«meno vigorosa» di quanto ci si attendeva. Infatti, il Pil ha registrato una crescita dell'1,6% contro il 3,7 del primo. Intanto il presidente della Commissione europea Barroso avverte l'Italia: attenzione a debito pubblico e deficit. Grassia, Maggi, Molinari e Riccio DA PAG. 8 A PAG. 11

LA POLITICA
Bossi ora apre alla mediazione Ma Fini lo gela
Bindi: Veltroni? Con lui abbiamo già perso
Francesco Spini A PAGINA 5
Federico Geremicca A PAGINA 7

TUTTI I VETERINARI AVEVANO CONSIGLIATO DI ABBATTERLO. MA LA ZAMPA DEL CUCCIOLO GUARIRÀ

Un chirurgo a Palermo per il leone che non salta



Masai ha solo un anno e si esibisce al circo Orfei: aveva una malformazione all'anca che gli impediva di correre [Foto Antonio Lo Cascio] Anello e Mariotti A PAG. 19

LE IDEE

ALBERTO CISTERNA

La borghesia mafiosa di Reggio

Reggio Calabria si sta consumando uno scontro dal quale potrebbero emergere indicazioni vincolanti per chi voglia veramente porsi il problema di cancellare le mafie. Cosa sta accadendo nella città dello Stretto? Uso immagini suggerite dal procuratore Pietro Grasso e da altri osservatori.

CONTINUA A PAGINA 31

DIARIO

Il Pakistan alluvionato non commuove

Peggio di Haiti e tsunami In Italia non decollano le raccolte di fondi

Fopporou e Moscatelli ALLE PAGINE 12 E 13

Da oggi la Juve, in Coppa c'è Balotelli

Europa League, girone con il Manchester City Supercoppa, Inter ko

Ansaldo, Buccheri e Nerozzi DA PAGINA 39 A PAGINA 41

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

Della vicenda di Civitanova Marche, dove un gruppo di bulletti da spiaggia fra i dieci e gli undici anni ha preso a calci la sdraio su cui un venditore ambulante si era seduto, gridandogli «amigo, vattene, questa è proprietà privata», mi ha sconvolto soprattutto il comportamento ridanciano dei genitori. Con questo non voglio dire che il resto vada derubricato a ordinaria amministrazione. Pur avendo un ricordo abbastanza vago delle mie vacanze infantili, non ho memoria di un coetaneo che mi proponesse di prendere a calci la sdraio di un venditore ambulante. A dieci anni ci si tirava calci al massimo tra noi. E comunque nessuno, ma proprio nessuno, sapeva che cosa fosse una proprietà privata e tanto meno che si chiamasse così. Però di una cosa vado assolutamente certo:

Il genitore ridens

che se il più bullo della brigata avesse deciso di compiere un gesto tanto infame, lo avrebbe fatto di nascosto dalla sua famiglia, temendone la reazione. Qui invece pare che insegnare il disprezzo verso le persone più deboli stia diventando, per certi genitori, una missione educativa di cui menare gran vanto. Non si spiegherebbero altrimenti le risate con cui i padri e le madri di quei mocciosi hanno accompagnato la scena. Ma che bel gioco. Ma che orgoglio aver cresciuto dei figli così. Par di sentirli: cosa sarà mai, sono solo dei bambini! Oppure (variante Giornale-Libero): perché non parlate dei ragazzi dello stabilimento accanto che buttano per terra le cartacce?

La novità, rispetto al passato, non è la cattiveria. È la mancanza d'imbarazzo dei cattivi.

MITO

Settembre Musica

Torino Milano Festival Internazionale della Musica 03_24 settembre 2010 Quarta edizione

La PATETICA ad un prezzo speciale

Filarmonica della Scala Semyon Bychkov, direttore Lang Lang, pianoforte Musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij 6 settembre Milano / 8 settembre Torino Biglietti € 5 www.mitosettembremusica.it

Mettete al sicuro i vostri risparmi



BOLAFFI Collezionismo dal 1890 www.bolaffi.it